

Cariati, 10.06.2008

COMUNICATO STAMPA

REVOCA FINANZIAMENTI INFRASTRUTTURE: GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DELLA CISL CALABRIA A CARIATI.

Grande manifestazione della CISL a Cariati, dove sono confluiti oltre 500 tra lavoratori, pensionati, quadri, delegati provenienti da tutta la Calabria.

Il Segretario Generale della CISL Calabria Luigi Sbarra, nella sua relazione introduttiva, ha evidenziato il valore di un efficiente sistema infrastrutturale per sostenere le dinamiche di crescita e di sviluppo delle comunità territoriali per le Imprese e per i mutamenti culturali e sociali del nostro Paese.

Il blocco dei finanziamenti ex-FINTECNA costituisce in questo senso un provvedimento iniquo ed inaccettabile in quanto per finanziare l'ICI si scaricano i relativi costi sulle Regioni Calabria e Sicilia attraverso la revoca secca dei finanziamenti previsti per le infrastrutture, per il sociale, per le attività di forestazione.

La CISL calabrese chiede al Governo Nazionale il ripristino dell'esatta quantità di risorse tagliate al fine di consentire il proseguo degli interventi progettuali già finanziati dal precedente Governo a favore della Calabria.

Per tali motivi la CISL chiede alla Regione Calabria di aprire urgentemente una fase di confronto con le parti sociali per discutere sul quadro degli interventi programmati e da realizzare in materia di infrastrutture, opere pubbliche, sistema dei trasporti, con l'obiettivo di quantificare la consistenza delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie), verificare i tempi di concretizzazione delle opere ed assicurare una serie di governance per il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi.

Il Segretario Provinciale della CISL di Cosenza Paolo Tramonti, nel suo intervento, si è soffermato sulla situazione infrastrutturale della provincia di Cosenza evidenziando criticità, ma anche possibili opportunità di crescita. In questo senso anch'egli ha auspicato il ripristino dei fondi ex-FINTECNA, fondamentali per il potenziamento anche della rete infrastrutturale del vasto territorio provinciale cosentino.

Enzo Pelle, Segretario Regionale FILCA CISL Calabria, ha elencato il quadro delle opere bloccate a causa delle decisioni del Governo, che vanno assolutamente ribaltate per non penalizzare ulteriormente la popolazione calabrese.

Pino De Tursi, Segretario Provinciale CISL Crotone, ha tracciato le difficoltà del territorio crotonese che verrebbe ad essere ulteriormente danneggiato a causa dei provvedimenti governativi dopo aver visto svanire, negli ultimi

decenni, il sogno industriale di quell'area, con pesanti perdite occupazionali costate migliaia di posti di lavoro.

Antonio Amato, Segretario Regionale FIT CISL Calabria, nel suo intervento ha esposto il quadro dell'attuale stato del sistema dei trasporti della nostra Regione, con particolare riferimento alla inadeguatezza della rete esistente (quasi esclusivamente concentrata su gomma), da ostacolo a qualsiasi ipotesi di crescita e di sviluppo dei nostri territori.

Il Segretario Confederale Giorgio Santini, concludendo i lavori, ha espresso piena condivisione della CISL Nazionale all'azione avviata dalla CISL Calabrese tesa a rivendicare il ripristino delle risorse destinate al potenziamento della rete infrastrutturale della Calabria.

Santini ha giudicato grave il provvedimento assunto dal Governo Berlusconi che va a penalizzare il SUD non solo sul versante delle opere pubbliche, ma anche su quello delle politiche sociali, anch'esse pesantemente ridimensionate a seguito delle sbagliate scelte governative.

Il Mezzogiorno e la Calabria – ha affermato Santini – hanno bisogno più di altre aree del Paese di interventi forti a sostegno di reali processi di crescita e di sviluppo, soprattutto in vista del 2010, anno in cui verrà istituita l'area di libero scambio del Mediterraneo, momento veramente importante per le Nazioni e le Regioni che fanno parte di quel bacino.

In questo senso per Santini il quadro comunitario 2007/2013 può davvero rappresentare una grande opportunità, purchè lo stanziamento e l'utilizzo delle ingenti risorse (unitamente a quelle ordinarie) assegnate alla nostra Regione sia accompagnato da forti politiche di supporto in termini di progettualità e programmazione. La Calabria – ha sostenuto il Segretario Nazionale CISL – ha già perso troppi treni, pagando un prezzo altissimo anche a causa della inadeguatezza della classe dirigente locale che non ha saputo, in questi anni, mettere in campo una proposta seria di sviluppo, con la conseguenza negativa di un complessivo decadimento della qualità della vita delle nostre comunità.

Oggi più che mai – per Santini – c'è bisogno di uno sforzo straordinario che faccia perno su una nuova coscienza democratica, una sorta di circuito virtuoso che veda il coinvolgimento dei livelli istituzionali nazionali, regionali, locali con l'obiettivo di rilanciare territori, come quelli della Calabria che, pur vivendo oggettive situazioni di marginalità e arretratezza, possiedono grandi potenzialità in termini culturali, storici, naturali, potendo peraltro contare su una enorme platea di giovani altamente scolarizzati e professionalizzati che non aspettano altro che mettersi a disposizione per lo sviluppo della propria terra.

Hanno portato il loro saluto all'iniziativa Sindaci, Amministratori provinciali e comunali, rappresentanti della società civile.